



Coupè News

Notiziario ufficiale del Club del Coupè Fiat

Sede Federale: Via Ottaviani, 19
63066 Grottammare (AP)
Tel. e Fax (39) 0735632377
Cell. 3476750757



pininfarina

Redazione: Fernando Beri, Creazione Grafica: Daniele Savini.
Stampa: Fast Edit, Formato 210x297 mm, Tiratura: 2000 copie, Carta: Patinata lucida, Colori: Quadricromia litografica.

Anno 2017 - Numero 2

clubcoupefiat@libero.it

Coupè Fiat o Fiat Coupè...

Coupè Fiat o Fiat Coupè: cambiando l'ordine dei fattori il risultato non cambia!...Passione...Bellezza...Emozione...Eleganza...Sportività...Storia...Innovazione...Orgoglio...Adrenalina...Tranquillità...Colori...Amicizia...

Quanti bei sostantivi...alcuni piuttosto antitetici tra loro forse, ma l'esclusività del Fiat Coupè è proprio anche in questo, nelle sue meravigliose contraddizioni stilistiche, nel suo farsi o amare o detestare, nella sua capacità di restare un'auto futuristica dalla linea a tuttoggi dirompente ed affascinante ed al tempo stesso un elegante richiamo alle glorie dello stile italiano delle auto sportive anni 60...Che bella macchina il Coupè Fiat...

A chi di noi non capita mai di gonfiarsi come pavoni quando i tanti sguardi increduli ed ammirati ci squadrano quando usciamo dal box o dall'autolavaggio pronti per partire per un raduno con i nostri splendidi e variopinti Coupè?!? E quanto ci piace quando il candore dei bimbi che ci vedono sfilare per paesi e città esclamano ai genitori ;" Papà! Mamma! Guardate! Delle Ferrari!" ... eh...quella linea scolpita come un maestro d'arte da Chris Bangle, impreziosita dalle scritte Pininfarina lì in basso, sul parafrangente posteriore, come sulle Ferrari e tutte le sportive oggetto di trattamenti dall'atelier di Pininfarina...Che fascino ragazzi...

E se qualche maligno dovesse volersi permettere di dire che siamo di parte ma non ne capiamo un granchè, beh, si sciacquasse la bocca e gli basti pensare che un uomo come Chris Bangle, talento riconosciuto a livello mondiale in ambito stilisti automotive, non solo ricorda sempre ed ovunque il Fiat Coupè come una delle sue più riuscite ed amate creazioni, ma ha anche scelto di vivere e continuare a lavorare nella Langhe, non lontano dal quartier generale di FCA, da cui la nostra "Meravigliosa Creatura" uscì tra la fine del 1993 e gli inizi del 2001...

Signori, forse vi sembrerà la fiera delle ovvietà, giacché il Coupè Fiat fa parlare di se da 24 anni ormai, ma è sempre un piacere ricordare e condividere con gli amici con i quali celebro la passione per questa straordinaria vettura sportiva, le emozioni che provo ogniqualvolta la mia mente ed il mio cuore si sintonizzano tra orgoglio, fierezza e vanità automobilistica...dalla mia scrivania in ufficio in un pomeriggio più calmo del solito, con le belle immagini del calendario del Club del Coupè Fiat appeso qui di fianco, che mi risveglia questo turbinio di bei pensieri...

E' un onore poter celebrare il Fiat Coupè e dare sfogo al mio orgoglio automobilistico facendo parte del suo primo, più grande e più longevo sodalizio italiano, il Club del Coupè Fiat...

Grazie Presidente per questi primi 22 anni...Continua così! Al prossimo raduno!

Marco Mattei, socio 368 del Club Del Coupè Fiat di Fernando Beri





COUPÉ FIAT (1993-2000)

Seguita da Coupé News 2016 n° 1

FIAT COUPÉ' SECONDA SERIE (1996-1999)

La Coupé seconda serie nacque dall'esigenza di offrire al mercato due livelli di cilindrata diversa in modo da potersi rivolgere a specifiche fasce di clientela.

LA TECNICA

Nel Marzo 1996 di fronte a una concorrenza straniera agguerrita nel segmento delle Coupé di piccole dimensioni, la Fiat decise di mettere a listino anche una Coupé di cilindrata più piccola e a prezzo inferiore (36.500.000 lire). La motorizzazione era la stessa della Fiat Barchetta, cioè il tipo **183.A1.000**, di 1747 cc a 16 valvole (130 CV a 6300 giri/minuto e 16,7 kgm) con due assi a camme in testa e sistema automatico di variazione della fase su quello di aspirazione. Le prestazioni erano buone, infatti l'accelerazione da 0 a 100 era di 9,2 secondi e la velocità massima era di 205 km/h. Questa versione aveva cerchi in lamiera stampata con coppe in plastica ed era priva di ABS, climatizzatore ed interni e volante in pelle. Delle precedenti versioni (prima serie) scomparvero gli allestimenti base e rimasero solo il 2.0 16v Plus e Turbo Plus. Questo fu solo l'inizio di una piccola rivoluzione infatti, tre mesi dopo il lancio della 1.8 16v, il motore due litri fu rimpiazzato con uno nuovo di pari cilindrata, sia in versione aspirata che in versione Turbo. Nel caso dell'aspirato fu il tipo **182 A1.000** a 20 valvole e 5 cilindri, ed era quello già presente sulla Fiat Bravo HGT, evoluzione del 1.8 con lo stesso alesaggio ma corsa più corta, costruito sulla stessa linea di montaggio a Pratola Serra (AV).

Era un 1998 cc che sviluppava 147 CV (6100 giri/minuto, 19 kgm a 4550 giri/minuto) con due alberi a camme in testa, variatore di fase elettroidraulico, e singola bobina su ogni candela. Le prestazioni erano di 215km/h e l'accelerazione da 0 a 100 km/m scendeva a 8,5 secondi.

Il nuovo motore nella versione Turbo era stato appositamente progettato per la Coupé, era del tipo **175 A3.000**, con gestione motore completamente elettronica (Bosch Motronic sequenziale) e variatore di fase, e dell'aspirato manteneva solo il basamento. Nuovi erano anche i collettori di scarico con l'adozione di turbocompressore Garrett TB28. Erano inoltre presenti raffinatezze tecniche come le bielle in acciaio, le valvole di aspirazione in acciaio inox e quelle di scarico trattate al sodio. Notevoli le prestazioni, infatti la potenza era di 220CV a 5750 giri/minuto, con una coppia massima di 31,6 kgm a 2500 giri/minuto. La velocità massima era di 250 km/h e l'accelerazione da 0 a 100 km/h scendeva a 6,5 secondi, il che la faceva la più veloce Fiat di serie mai costruita prima. Tanta potenza era

supportata da un nuovo sistema frenante con pinze e dischi Brembo e da nuovi cerchi da 16 pollici specifici.

INTERNI ED ESTERNO

Gli allestimenti e le dotazioni tuttavia non cambiavano di molto: veniva aggiunto il terzo stop alla base del lunotto, le sellerie in pelle erano optional e la griglia esterna veniva sostituita con una nuova a lamelle orizzontali.

Nella gamma colori per la carrozzeria, l'azzurro/violetto metallizzato prendeva il posto del blu metallizzato, e solamente per la versione Turbo 20 fu introdotto un blu chiaro pastello. Internamente veniva rivista la plancia centrale, infatti l'orologio digitale veniva sostituito con uno di tipo analogico e il climatizzatore passava da manuale ad automatico. Furono inoltre rivisti i profili dell'imbottitura e delle maniglie interne degli sportelli, nella strumentazione il voltmetro prendeva posto dell'indicatore temperatura olio. Nei rivestimenti cambiava di poco la grafica del tessuto, e per la pelle, oltre al nero, divennero disponibili il cuoio naturale, il grigio, e il sabbia.

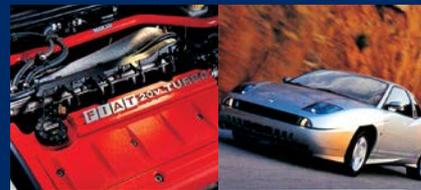
FIAT COUPÉ LIMITED EDITION (1998)

Alla fine del 1998 fu predisposta una serie limitata della Coupé denominata appunto Coupé 20v Turbo Limited Edition. Praticamente ereditava quasi tutto dalla 20v Turbo, con l'aggiunta di particolari provenienti dalla Lineaccessori Fiat. Tale versione all'esterno si distingueva per la griglia anteriore, le cornici dei fari anteriori e posteriori, gli specchi retrovisori, il tappo del serbatoio e i cerchi in lega da 16 pollici, tutto verniciato in color titanio, inoltre le pinze dei freni anteriori erano verniciate di rosso. Sempre all'esterno furono aggiunti i dam anteriore e le minigonne, entrambi in tinta vettura. Anche il vano motore fu opportunamente

2



Raduno Gaeta Terracina



caratterizzato, appositamente per la serie limitata, con l'aggiunta di una barra duomi Sparco verniciata in rosso, come il coperchio delle punterie.

Dal punto di vista tecnico il motore rimaneva invariato rispetto alla normale Turbo 20, mentre veniva adottato un cambio a 6 marce. Internamente spiccava la fascia del cruscotto color titanio, la targhetta raffigurante il numero dell'esemplare, e l'avviamento a pulsante (rosso).

Veniva inoltre adottata una pedaliera in alluminio della Sparco e specifici sedili della Recaro in pelle naturale nera e rossa traforata oppure nera con cuciture rosse; le cinture di sicurezza erano rosse. Specifica era la gamma dei colori: rosso, nero, e grigio crono pastello oppure grigio Vinci e grigio steel metallizzati. All'inizio della Limited Edition era prevista una produzione complessiva di 300 esemplari, ma alla fine ne furono prodotte oltre 1500.

FIAT COUPÉ' TERZA SERIE (1999-2000)

La Coupé terza serie, vide la luce in conseguenza all'ottimo successo riscosso della Limited Edition. Infatti dal Marzo 1999 la nuova versione della Coupé ne poteva vantare le stesse dotazioni. Per ragioni di unificazione la 1.8 fu allineata alle dotazioni della 20v, aggiungendo dunque ABS, climatizzatore e cerchi in lega con nuovo disegno. Le versioni Turbo, divennero due: Turbo e Turbo Plus.

LA TECNICA

Nella parte meccanica l'unica nota di rilievo è la sostituzione del 20v aspirato con la versione da 154 CV tipo **182 B3.000**, con sistema VIS (Variable Induction System) con collettore di aspirazione con condotti a geometria variabile.

Per la 1.8 16v non ci fu nessuna variazione di rilievo, mentre per la Turbo 20 si continuò nell'adozione del cambio a sei marce (lo stesso della Limited).

INTERNI ED ESTERNO

Sia la Turbo che la Turbo Plus avevano all'interno l'accensione a pulsante (argento satinato), l'airbag lato passeggero,

nuovi cerchi in lega da 16 pollici a razze sdoppiate con pneumatici 225/45, dischi anteriori traforati e strumentazione a fondo grigio. La versione Turbo 20 Plus ereditava dalla Limited i sedili Recaro, le minigonne, il dam anteriore, la barra duomi, la verniciatura rossa delle pinze e del coperchio delle punterie (optional sulla base).

Questa serie era inoltre riconoscibile per la nuova griglia a maglie rettangolari di color grigio o nero.

La gamma dei colori venne rinnovata: rosso e giallo pastello, rosso light, verde Energy, grigio moon, blu elettrico e nero ink metallizzati, più un bianco perla iridescente.

FINE PRODUZIONE DEL FIAT COUPÉ

La Fiat Coupé fu costruita fino alla fine dell'anno 2000, ma le condizioni economiche e l'adeguamento delle motorizzazioni alla normativa Euro 3 indussero il top-management Fiat a rinunciare all'investimento in una nuova vettura di questa tipologia (già in fase avanzata di progettazione). Dopo sette anni e 72762 esemplari prodotti si concluse, fra successi e rimpianti, l'avventura della Fiat Coupé.

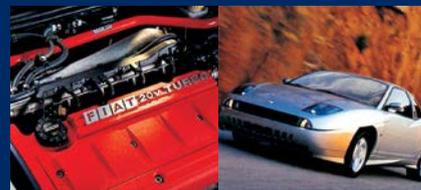
LA MIA COUPÉ FIAT (1994)

Era il 5 Maggio del 1994 quando con i miei genitori entrammo nel Concessionario Fiat in cui già nel corso dei precedenti venti anni avevamo acquistato altre auto del gruppo. L'emozione questa volta fu diversa, l'acquisto non era più mirato ad una "normale" auto, ma ad una "speciale". Dopo le varie 128, 131, Regata e Tempra, mio padre, da sempre fedele alla Fiat, decise di prendere la Coupé, optando per la 16v aspirata. Ci vollero ben 6 mesi di attesa e, precisamente il 13 Ottobre 1994, finalmente il sogno si era realizzato: avevamo una stupenda, rossa fiammante Coupé Fiat. Ricordo perfettamente il tragitto dal Concessionario fino a casa, l'emozione e lo stupore nel sentire quel rombo allo scarico sotto gli sguardi stupiti della gente che tentava di riconoscere che auto fosse, e che restava stupita quando leggeva la scritta Fiat. Da quel giorno la Coupé diventò una di famiglia. Mio padre la usava regolarmente per andare al lavoro, con mia viva preoccupazione riguardo al folle traffico di Roma, ma dopo circa due anni dopo andò in pensione, e finalmente la favolosa Coupé praticamente nuova con pochissimi chilometri divenne "solo" mia.

Poco più che ventenne non potevo prevedere che quell'auto mi avrebbe accompagnato in tutte le tappe più importanti della mia vita fino ad oggi, come il primo appuntamento con la mia compagna Valeria ed il giorno della discussione della tesi di laurea in Ingegneria Meccanica. Non immaginavo che oggi, a distanza di 22 anni, il Coupé sarebbe diventato per me una vera e propria passione costantemente alimentata col passare del tempo. Diciamo che da parecchi anni, per preservarla, ho limitato l'uso della Coupé solamente ai raduni e alle poche uscite domenicali. Meccanicamente ed



Adriatico Tirreno 2017 - Benevento



esteticamente, non è stata apportata nessuna variazione che si discosti dall'originalità, anche se qualche piccolo intervento di ripristino è stato fatto sulla carrozzeria ai fini di mantenerla sempre in perfetto stato.

Ho tuttavia optato per la sostituzione dei cerchi in lega da 15 pollici (conservati gelosamente), con i cerchi in lega da 16 pollici del modello 20v Turbo, permettendo così l'installazione di pneumatici dotati di spalla più bassa, per una maggiore precisione e la sensibilità di guida.

Essendo questa la versione Plus ha di serie i cerchi in lega, il condizionatore dell'aria con ricircolo e la tappezzeria in pelle. Internamente ho aggiunto il pulsante d'accensione grigio satinato del modello Turbo 20 Plus, che a mio avviso la rende ancora più particolare, ma la vera "firma d'autore" l'ha postata Chris Bangle che a Torino, in occasione del raduno per il ventesimo anniversario dall'uscita della Coupé Fiat (150 equipaggi provenienti da tutta Europa), ne ha firmato gli interni.

SENSAZIONI DI GUIDA

Le impressioni di guida non possono che essere ottime, anche se la versione 2000 16v aspirata non può vantare ovviamente le stesse prestazioni della Turbo. Tuttavia il suo quattro cilindri Lampredi, di vecchia scuola Fiat, ha una notevole carica di sportività e dinamismo con i suoi 142 CV che le consente di disporre di una buona riserva di potenza. Pronta è la risposta agli impulsi dell'acceleratore e inoltre, la buona disponibilità di coppia e l'ottima scelta dei rapporti del cambio consentono riprese e allunghi fluidi e progressivi senza incertezze, privi di vuoti ai medi regimi. Anche se ben assettata e rigida, il confort di marcia risulta ottimo, facendo in modo che il suo utilizzo risulti equilibrato e sincero in ogni situazione. Molto buona è la tenuta di strada anche se, in determinate condizioni, si possono avvertire accenni a fenomeni di sottosterzo, tuttavia le traiettorie impostate vengono seguite con fedeltà anche grazie all'ottimo sterzo che risulta diretto. Infine è adeguato e progressivo l'impianto frenante con ABS, che consente rapide e decise decelerazioni.

IL MONDO DELLA FIAT COUPÉ'

Coltivando la passione per questa automobile ho avuto modo di scoprire ed interessarmi a tutto ciò che ad essa è inerente, dai modelli in scala, alle brochure, gadget e cartelle stampa per il lancio della vettura nel 1994 e quelle relative alle successive versioni. Nel corso degli anni è diventato un piacere collezionare tutto ciò in quanto non la considero solo una semplice automobile, ma un vero e proprio oggetto d'arte. Un ringraziamento speciale al **Club del Coupé Fiat** e a Fernando Beri, in qualità di presidente, che mi dà la possibilità di condividere questa mia passione con altri proprietari della Coupé Fiat, partecipando a raduni e manifestazioni.

RINGRAZIAMENTI

Un ringraziamento particolare al Registro Fiat Italiano, nelle persone dell'Ing. Mauro Giomi e del Presidente Edoardo Magnone, per avermi concesso l'opportunità di poter illustrare questa vettura allo scopo di farla conoscere in maniera più approfondita a tutti gli appassionati.

Ing. Danilo Kadovic (Socio N° 9173 RFI)
(Socio N° 707 Club Coupé Fiat)

BIBLIOGRAFIA

IL GRANDE LIBRO DELLE SPORTIVE FIAT SPIDER E COUPÉ'
(Alessandro Sannia – Giorgio Nada Editore)
FIAT COUPÉ' 1993 – 2000
(Alessandro Sannia – Società Editrice il Cammello)



Manifestazione aeroporto di Pisa

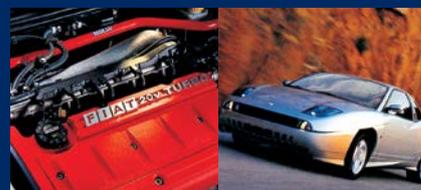
*Carissimi,
Approfitto di questo spazio per informarvi che la mia operosità va avanti nonostante la strada sia a volte difficile e piena di sempre nuovi ostacoli.*

Finché le forze me lo permetteranno nessun problema mi sconcerta nella convinzione che la mia gestione sia apprezzata e condivisa dai più. Capisco pure che alcuni vorrebbero avere maggiore autonomia, ma a costoro dico solo di pazientare ancora un pò; ci sarà tempo per rovinare tutto!

*A chi obietterà che certe mie scelte a volte non sono condivise, rispondo con il gadget 2017 che ho pensato, voluto, trovato e realizzato senza chiedere pareri o collaborazione.... e venitemi a dire che ho sbagliato! La mia politica "massimo con il minimo" ci ha permesso di convivere più di 22 anni ed ormai è facilmente auspicabile di arrivare al quarto di secolo! Scusate se è poco!
Per Fernando Beri i fatti valgono più delle parole ed avvenimenti più o meno recenti hanno sempre dimostrato che "le noci vuote" hanno avuto il destino che si sono meritati. Quando chiedo collaborazione (e non lo faccio sovente) vorrei maggiore disponibilità ma purtroppo capisco pure che, specie se il lavoro è quello "nascosto", nessuno è altruista, d'antronde come si dice, "hai voluto la bicicletta? Pedala!" Scusate il mio taglio polemico, sono stanco; ma dopo questa necessaria incombenza troverò tempo e luogo per rinfrancarmi.*

Un abbraccio

Fernando



RADUNO CLUB COUPE' FIAT CAPODANNO 2018

VENERDI 29.12.2017 raduno tipo A

ore 14/18 Arrivo all' Hotel Polo****

Viale Amerigo Vespucci, 23 - tel. 0541 51180
di Rimini, sistemazione e registrazione.

Ore 19.30 passeggiata con cena, quattro chiacchiere
e successivo pernottato.

SABATO 30.12.2017

Ore 8.00 Colazione in albergo.

Ore 9.00 **Inizio raduno tipo B** Partenza dall'Hotel Polo
per Santagata Feltria a 40 km.

Ore 10.00 Arrivo e parcheggio in p.zza Garibaldi con
visita guidata alla Rocca Fregoso e successiva Visita al
teatro "Angelo Mariani".

Ore 12.30 Passeggiata verso il ristorante "La Gaggiola"
per pranzo tipico .

Ore 16.00 Partenza per il convento di Santa Croce a
Villa Verucchio e visita al secolare cipresso messo a di-
mora da San Francesco.

Ore 19.30 Cena.

Ore 21.30 Inizio in saletta riservata giri di tombola tra
tutti i partecipanti con scambio dei regalini tra gli equi-
paggi.

DOMENICA 31.12.2017

Ore 8.30 Colazione in albergo.

Ore 9.00 Partenza per Pesaro a 22 km, per visita al Mu-
seo Benelli (ore 10-11 € 3), Casa Rossini (Museo delle
ceramiche) Villa Ruggeri e sfera del Pomodoro.

Ore 12.20 Partenza per ristorante "del Toro" a Mirama-
re di Rimini e pranzo a base di pesce.

Ore 16.00 Rientro in albergo e pomeriggio dedicato alla
visita del centro storico di Rimini con mercatini di Natale.

Ore 20.30 Partenza per ristorante la "Tramontana" a
Villa Verucchio. per Cenone di Capodanno con veglione
e intrattenimenti vari.

LUNEDI 01.01.2018

Ore 9.30 Colazione.

Ore 10.00 Partenza per Riccione con passeggiata per
Viale Ceccarini.

Ore 12.00 Trasferimento per il pranzo di fine raduno

Ore 16.00 Saluti di commiato e partenza per le rispet-
tive residenze.



Il costo del Raduno tipo A è di € 330.

Il Raduno tipo B inizia ufficialmente il sabato 30 di-
cembre alle ore 9 con partenza dall'Hotel Polo ma con
possibilità di inserimento all'uscita Rimini Sud dell'au-
tostrada A14 alle ore 9.15.

Il Raduno ha un costo a persona (con sistemazione in
camera doppia o matrimoniale) di € 270 tutto incluso.
Il programma è ancora suscettibile di qualche leggera
variazione. Sono possibili eventuali partecipazioni di-
verse da concordare.

La prenotazione va fatta entro il 9 dicembre con mail
clubcoupefiat@libero.it o telefonando
al 347 6750757 oppure telefonando al **0541 774014**

5



Rocca Fregoso



Arco di Augusto



Relazione Adriatico-Tirreno 2017

Il 1° giugno davanti ai cancelli degli stabilimenti Fiat di Melfi iniziava l'edizione 2017 della Adriatico-Tirreno.

Alle ore 14 un numeroso e multicolore gruppo di Coupé parcheggiava all'interno dell'area industriale in un clima di baci e abbracci che meglio di ogni altro testimoniava la grande amicizia di tutti. La visita ai reparti di produzione e di montaggio era particolarmente istruttiva ed interessante dato l'incredibile livello di robotizzazione di ogni singolo reparto. Un particolare ringraziamento veniva rivolto alla sig.ra Quaranta che aveva gestito l'accoglienza in maniera encomiabile.

Solo due numeri di circostanza: da questa realtà industriale: oggi escono circa 1600 auto al giorno (1200 tra 500X e Jeep RENEGADE e circa 400 G.Punto). Lavorano in totale circa 5.500 persone divisi in tre turni giornalieri. Impensabile specie per una realtà "del meridione" GRAZIE FIAT!

Finita la visita, in passerella si ci portava a Barletta dove, dopo la sistemazione all'hotel Itaca, partiva il primo convivio salutato con il tradizionale "Aizza aizza aizza, accala.....". Il 2 giugno dopo la prima colazione ci si riuniva con i restanti partecipanti per spostarsi di fronte al Castello dove si effettuava una visita guidata per il centro storico ammirando il famoso Colosso sotto il quale non poteva mancare la foto di gruppo (La statua bronzea alta 5 metri fu portata a Barletta da Costantinopoli nel XIII° secolo), la cantina della Disfida ed altri luoghi di interesse. Terminato il giro si partiva alla volta della vicina Trani per attingere l'acqua dell'Adriatico e continuare il full-immersion nei luoghi di Federico II°. "stupor mundi" per i suoi sostenitori e "figlio del diavolo" per i suoi detrattori (visto che era nato a Jesi sotto una tenda da una madre quarantenne). Particolarmente apprezzata è stata la cattedrale di Trani con il suo altissimo campanile e la cripta di San Nicola caratterizzata da una selva di colonne dai bellissimi capitelli. La pioggia inclemente non riusciva a nascondere Castel del Monte (il più celebre di tutti i castelli federiciani). Ma le sorprese seguitavano poi con il Castello di Melfi per le sue collezioni ed il meraviglioso sarcofago di Rapolla. La giornata intensa si concludeva nella pace dell'Hotel Castagneto. Il 3 giugno si affrontava un'altra tappa



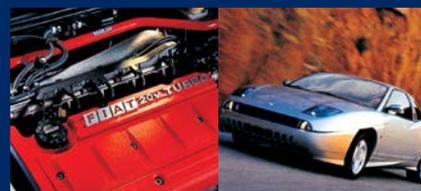
fondamentale: Benevento (sconosciuta ai più) che incantava tutti con i suoi prestigiosi monumenti (S. Sofia, l'Hortus, la Fortezza, la Cattedrale e l'incantevole Arco di Traiano). La Campania aveva ancora in serbo la sorpresa di Montesarchio (sconosciuto a tutti) e forse solo ad alcuni noto per essere la sentinella della famosa Valle Caudina. Paesaggio unico che avrebbe meritato altro tempo ma Avellino ci aspettava per mostrarci ancora le sue montagne, il suo verde e l'ottima sistemazione al Virginia Palace Hotel.

Il 4 giugno si terminava la traversata dello stivane portandosi ad Ercolano (un sito archeologico di pregio non inferiore a Pompei) e qui i duemila anni di storia riempivano d'orgoglio tutti i partecipanti italiani che con euforia e goliardica partecipazione terminavano il raduno con il matrimonio delle acque dell'Adriatico con in Tirreno dagli scogli del ristorante Casina Rosa e degustare poi un prelibato menù di pesce.

Ottima edizione organizzata come al solito con un rapporto qualità/prezzo difficilmente realizzabile da altri, con una partecipazione a dir poco impensabile e con equipaggi provenienti sia dalla Sicilia come dal Piemonte/Lombardia oltre che dalla lontanissima Olanda. Doverosa riflessione: e se non ci fossero stati altri raduni in concorrenza che numero avremmo raggiunto? Questi risultati sono i valori che fanno grande un Club, un Club che pur nel fisiologico distinguo di qualche denigratore vuole rimanere fermo e deciso nel mirare con passione a quegli scopi sociali che fin dal suo nascere ne hanno contraddistinto l'operato che, dopo quasi un quarto di secolo, lo rende ancora attivo.

Ringrazio, per la disponibilità e collaborazione i soci Roberto Ruta, Luigi De Pasquale ed Antonio Gaeta ma una particolare menzione va fatta per Enzo Palomba che ha saputo risolvere al meglio alcune problematiche di un territorio non facile. Termino questa relazione con una riflessione che invito tutti a considerare come primaria per il futuro del Club: la meritocrazia, a volte bistrattata ed offesa, finalmente ha il posto che le spetta quindi, ora più che mai, puntiamo sulla passione ma anche sulle disinteressate capacità di chi ha fondato questo Club e dei soci tutti.

Fernando Beri



Relazione Tavola Rotonda tenutasi il giorno 28/10/2017 a Pofi in una sala del Convento di Pofi ed in occasione del Raduno Nazionale Fiat Coupè alla Festa d'Autunno.

Intorno alle ore 19.00 ha inizio la riunione tenuta dal Presidente del Club del Coupè Fiat Fernando Beri alla presenza di circa una quindicina di soci.

Presenti Marco Mattei, Danilo Kadovic, Dario Modestini, Giancarlo Bruni, Sauro Vittori, Enzo Palomba, Marco Ciocca, Luigi De Pasquale, Matteo Pastorella. Poco più tardi ci hanno raggiunto Grazia Dionisi, Valeria Calchetti, Agnese De Pasquale e Rita Beri.

Il Presidente ha iniziato parlando del prossimo raduno nazionale, il Raduno di Fine Anno, chiesto da diversi soci. Si è accennato della location di base che sarà nuovamente Rimini per collocazione geografica ed accessibilità di prezzi; si è poi data una traccia del programma dettagliato, molto ricco, sempre considerando l'incognita delle condizioni meteo. Collabora in modo determinante all'organizzazione in loco il socio Enzo Bellagamba, che è del posto. Tra i presenti si è rilevato un discreto interesse ma non una presunta partecipazione in massa.

Come secondo punto, in relazione alle date disponibili per raduni "importanti" nel 2018, si è parlato del Raduno Internazionale ad Eifel (Germania), cui è stata data ufficialità e programmato per le date comprese tra il 29 giugno ed il 2 luglio 2018, calcolando il 28 giugno ed il 3 luglio come giorni necessari al viaggio di andata e rientro. Fernando ribadisce la delega organizzativa a Marco Mattei, e si rendono disponibili alcuni a soci a collaborare con lui, tra cui Marco Ciocca ed il presidente regionale della sez Lazio Giancarlo Bruni. Si chiarisce che l'organizzazione in loco è gestita dal socio olandese John Snijder, che ha creato un gruppo su Whatsapp dove ci aggiorna su un già buono stato

stato dell'arte per le prenotazioni di alberghi e ristoranti, e già con una bozza di ipotesi di programma, che si snoderà tra attrattive paesaggistiche, sportive (Circuito di SPA e del Nurburgring), di interesse motoristico (fabbriche motori e modellismo) e culturali (città di Aquisgrana -Aachen-). Entro la fine dell'anno e la pubblicazione del nuovo calendario raduni

2018, si avrà un programma dettagliato ed inizieranno le raccolte di adesioni.

Subito dopo il Presidente ricorda i cari amici del club prematuramente scomparsi, ultimo tra tutti il caro Roberto Perrotta, che ci ha lasciati proprio nei giorni del raduno di Pofi.

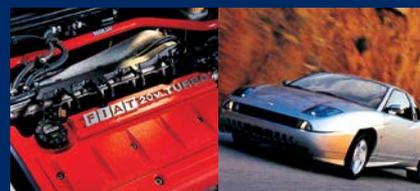
L'ultima parte dell'incontro vede tenere banco le problematiche vissute al momento dal Club. Il Presidente elenca le ragioni delle divergenze e di alcune prese di posizione, e ne scaturiscono vivaci contraddittori con visioni contrapposte. Più presenti si sentono in dovere di raccontare il proprio vissuto a questo proposito, limitandosi correttamente a descrivere i fatti e non esprimendo opinioni o giudizi. Si chiede una maggiore autonomia gestionale/organizzativa per gli organi regionali, si richiede la possibilità di fare più raduni e gadgets di rinnovo di migliore qualità. Di contro il presidente ricorda i principi fondanti del Club ed i suoi scopi sociali. A tal proposito il Presidente elenca una serie di norme di comportamento, che vengono condivise da tutti, seppur con evidenti differenze di vedute.

Il Presidente smentisce le voci di un suo ritiro, auspicando una maggiore ragionevolezza da parte di tutti per il bene del Club.

I lavori si chiudono intorno alle 20.15.

Marco Mattei, socio 368 del Club del Coupè Fiat





Relazione del Raduno in Ciociaria di Rita Sciarra

Raduno a Pofi il 28/29 ottobre 2017



Il Raduno è stato gradito da tutti i soci che sono stati piacevolmente sorpresi dalla bellezza del centro storico di Pofi.

Interessante la visita al Museo dell'Energia collocato nella struttura dell'antico lavatoio del comune di Ripi. Dopo il pranzo la visita al museo storico di Pofi ha proposto ai partecipanti gli

eccezionali ritrovamenti dei resti di elefanti preistorici ed una sezione di paleontologia che ripercorre l'evoluzione dell'uomo da Lucy (di cui c'è una copia eccezionale) all'avvento dell'homo herectus.

A Pofi è stato rinvenuto un teschio di homo herectus oggi conservato a Roma e tale ritrovamento ha stimolato la nascita del museo. Alle ore 19 durante la riunione dei soci nella sala del convento di San Pietro, il presidente ha esposto in anteprima il programma di alcuni raduni tra cui quello di Fine Anno 2017 a Rimini e quelli del 2018 1° la Adriatico-Tirreno da Chioggia a Lerici e 2° quello internazionale in Olanda organizzato dal socio Snijders. Il presidente si è dichiarato ben disposto a valutare ogni proposta purchè ben corredata e fattibile. Si sono verificati malumori in merito alle rivelazioni di alcuni presenti tese a evidenziare le aspettative di chi vorrebbe subentrare alla guida del club. Poi tutti in piazza per partecipare alla gran Festa d'Autunno con la degustazione dei piatti tipici. Domenica 29 l'intero gruppo si è cimentato in una prova di slalom in strada chiusa al pubblico. Il raduno terminava dopo un gustosissimo pranzo al ristorante Borgo Antico con il saluto del sindaco e la soddisfazione dei partecipanti.

Tutti i ringraziamenti dei soci sono andati ad Alberto che con estrema durezza ha saputo organizzare tale raduno sotto la supervisione del presidente Fernando.

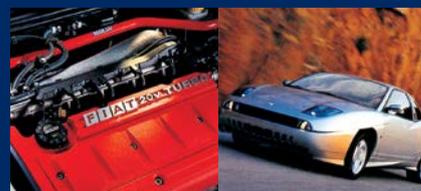
UNA BELLA STORIA

Carissimo
Fernando ti scrivo....

oggi 24/10/2017 sono esattamente passati 20 anni da quando ci siamo conosciuti si proprio così un'enormità ma sono volati, un



giorno speciale, una ricorrenza particolare nel suo genere proprio oggi il 24/10 1997 ho partecipato al mio primo raduno quello della Pininfarina, chiudo gli occhi e lo rivivo come fosse ora,...io appena ventenne a bordo del mio fiammante fiat coupe blu bliz, sono approdato in quel di san Giorgio canavese davanti allo stabilimento Pininfarina (che abbiamo visitato e in cui ne costruivano 52 al giorno) mammmamia che bello vederli nascere. ho parcheggiato davanti al piazzale già pieno di coloratissime coupe non credevo ai miei occhi non ne avevo mai viste tante così tutte assieme, io un po' timido ho parcheggiato e subito mi viene ad accogliere un signore con la barbetta che si presenta sono fernando beri presidente del club piacere... colpaccio pensai io presidente al primo incontro anche io mi presentai, così ci siamo conosciuti, ricordi fernando? e stato un colpo di fulmine dopo due chiacchiere mi sono iscritto al raduno e soprattutto al club. sempre in quel raduno ho comperato la placca smaltata che ho incastonato nella mascherina il giorno seguente e da allora anche se ho festeggiato da poco i miei primi 250.000 mila chilometri, anche se sbiadita e scrostata la tengo anche se ne ho una nuova perché è vissuta e sa di club. una bella giornata primo raduno iscrizione al club conosciuto il presidente la placchetta.... la notte non ho dormito, sono felicissimo di quel giorno perché grazie a questa macchina ho conosciuto gente nuova, amici e amiche su e giù per lo stivale ho visto regioni, castelli, grotte, mostre musei ville dimore presso funevie tenini pulman navette idrovolanti barche gommoni, ho mangiato in ristoranti assaggiando piatti unici bevendo vini indimenticabili, abbiamo girato in piste.....e molto altro ancora...., fernando un sincero grazie di tutto quello che hai fatto e che stai facendo e continuerai a fare non mollare continua così sei univo e il migliore con affetto emiliano gozzelino da bricco lù socio n 238.



Raduno Oltrepò del 1° ottobre Lombardia

Buongiorno a tutti i lettori, sono Daniele Casarini, socio n° 1254 e scrivo queste poche righe per ringraziare tutti i partecipanti al raduno della sezione Lombardia "Salame d'OLTRECOUPO" avvenuto lo scorso 1 ottobre. Per me essere stato d'aiuto nell'organizzare un evento di questo tipo nelle zone dove sono nato e cresciuto mi rende veramente orgoglioso. Il risultato in termini di partecipazione è stato ottimo, dalla Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Veneto i 34 coupè e 71 partecipanti si sono radunati nella piazza Duomo di Voghera per le iscrizioni di rito. Il programma ricco e incalzante, non ci lasciava molto tempo per camminare, ma ci regalava emozioni di guida fra le colline oltrepadane... Dopo il ritrovo in piazza, il mini trasferimento e la suggestiva visita guidata del ex ospedale psichiatrico (non ci hanno trattenuto nonostante il nostro amore smisurato per le coupè) dove abbiamo potuto toccare storie umane di vita recente e passata, ci siamo ricordati che abbiamo partecipato al raduno per guidare e per assaggiare le



prelibatezze locali, quindi... via, attraverso colline, antichi borghi, centri termali e finalmente l'arrivo al salumificio Gran Varzi a Rocca Susella con visita dello stesso e degustazione del famigerato salame di Varzi D.O.P. che riempie un piccolo languorino presentatosi nella tarda mattinata. Si sa, amici, dopo l'aperitivo si pranza, l'agriturismo in due Camini Val di Nizza ci ha coccolati con pietanze naturali e preparate con mano sapiente. Un regalo inaspettato a tutti i partecipanti è stato consegnato insieme alla birra offerta dal nostro sponsor, fa sempre piacere ricevere dei doni... A proposito di doni inattesi, la sezione Piemonte, ha preparato 2 targhe con i ringraziamenti per l'ospitalità e per lo spirito, rispettivamente per me e per la sezione Lombardia, sono stato davvero felicissimo del presente e

del gesto nei miei riguardi, per qualche istante ho pensato di aver fatto un buon lavoro... Ma solo per qualche istante, perché il programma in quanto tale deve essere rispettato e i coupè vogliono macinare km, quindi dopo il caffè e la bella foto di gruppo, siamo partiti alla volta del Castello di Oramala per la visita guidata... luogo circondato dalla natura e citato nella cultura letteraria italiana nell'inferno dantesco...

Chi avrebbe mai pensato che in una giornata si potessero scoprire così tante belle e nuove cose???

Ma la domanda vera è un'altra... la strada è asfaltata? Sì? Benissimo, fate largo ai coupè. Grazie ancora per la partecipazione al raduno e per l'attenzione... ci vediamo presto nei prossimi raduni.

Daniele Casarini

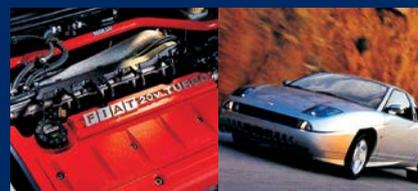
3ª edizione "Coupé Evolution Fiat Tour Campano"

Cari amici e soci, l'attività del club va avanti, il calendario dei raduni stilato all'inizio dell'anno si sta eseguendo e rispettando con l'incessante impegno da parte dei responsabili regionali; ultimo in termini di tempo è stato il 15° raduno campano svoltosi domenica 2 aprile 2017. Programma ed itinerario interessantissimi con un tour per la città di Salerno e di Vietri Sul Mare (SA) - comune di antica tradizione ceramica - ove è stato dato grande risalto ai manufatti in ceramica realizzati con speciali tecniche e conosciuti in tutto il mondo. La visita a Vietri comprendeva anche un passaggio lungo lo spumeggiante mare della costiera che tentava gli equipaggi a fare un tuffo o almeno una sosta per essere baciati dal sole che irradiava la costa ed i bellissimi limoni. Nel prosieguo del raduno, gli equipaggi si sono recati nella piccola frazione di

Raito, piccola cittadina della costiera che sorge in un posto strategico e con la sua posizione domina il golfo di Salerno, ed è considerata patrimonio mondiale dell'UNESCO. Un programma ed un itinerario così esclusivo ed interessante

richiede impegno, passione e dedizione da parte dell'organizzatore. Durante il pranzo in un noto ristorante locale è stato possibile raccogliere le opinioni degli equipaggi che tutti convergono nel riconoscimento ad Antonio la capacità di saper scegliere e saper fare; poi l'eleganza del locale con la classe e la professionalità dei camerieri completavano le aspettative dei partecipanti. Antonio GAETA ringrazia e saluta con tanto affetto tutti i partecipanti e questi ricambiano con tanta stima. Grazie Antonio Al prossimo raduno!





Il fantasma *del* castello di Issogne

La curiosità d'incontrare il fantasma del castello è stata tale da riunire ben 30 equipaggi con circa 80 persone sabato 22 e domenica 23 luglio 2017 per un raduno al fresco della Valle d'Aosta organizzato dalla sez. Piemonte.

Meta del ritrovo il castello di Issogne, uno dei più suggestivi della valle con la storia dello spettro della bella fanciulla Bianca Maria che ancor oggi si aggira tra le mura della fortezza inquietando i visitatori lungo corridoi e camminamenti. Piacevole sorpresa la partecipazione della famiglia Snijders-Huyten al completo proveniente dall'Olanda con due vetture. Il bel tempo ha permesso a tutti di assaporare un gustoso gelato artigianale, prima di affrontare il trasferimento, ammirando un ricco panorama lungo vari tornanti, prima di raggiungere i 1500 metri di altitudine di Brusson per il soggiorno in hotel. Il raduno è proseguito nella mattinata di domenica con la visita di una locale "fromagerie" ove si produce la famosa "fontina" e non solo, seguita dalle degustazioni di formaggi vari. Atteso il classico momento del pranzo, svolto assaporando tipici piatti valdostani, in un ambiente rustico ed accogliente. La passerella colorata di coupè ha concluso il raduno presso una pasticceria ricca di caldi prodotti da forno quali biscotti alle castagne, meringhe, grissini e pane di diversi tipi. Un doveroso omaggio di partecipazione è stato consegnato agli equipaggi presenti con un cordiale saluto di arrivederci al prossimo raduno.



Rudy, Franco e Giorgio

10

Memorial Salvati a Tagliacozzo

Breve Commento sul Raduno

Come è consuetudine della Sez Lazio anche quest'anno si è svolto il Memorial per ricordare il nostro giovane Socio Giovanni Salvati prematuramente scomparso. Quest'anno il IX Raduno si è svolto a Tagliacozzo (AQ). In una bellissima giornata di Fine Luglio abbiamo potuto ammirare le autentiche bellezze di questa cittadina abruzzese che si raggiunge molto comodamente da Roma. Il giovane e simpatico Sindaco ci ha condotto per la parte antica del paese illustrando con dovizia di riferimenti, da esperta guida turistica, la storia del paese. Veramente bravo !! Particolare interessantissimo, durante la visita ci siamo imbattuti in una singolare mostra diviolini, con un simpatico anche lui, giovane Liutaio di Avellino, che ci ha descritto in dettaglio come "nasce" un violino! Location del ristorante: MAGNIFICA! Messa inserita in un giardino ricco di piccole ruscelli e cascate! Veramente una bella domenica passata tra amici sempre molto interessati a coltivare e rafforzare vere amicizie e farne delle nuove.

Giancarlo Socio 662

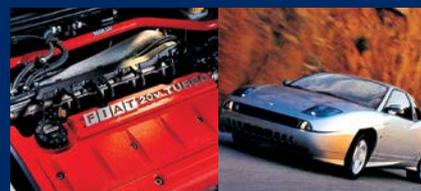
Lago di Albano

Commento



Domenica 17 Settembre 2017 c'è stato un incontro del Club, sul Lago di Albano ai Castelli Romani. Abbiamo potuto visitare grazie all'interessamento del nostro amico Dr Roberto Libera, archeologo e antropologo, due siti generalmente non visitabili, da lui magistralmente illustrati con dovizia di particolari e riferimenti storiografici: un Ninfeo molto ampio e l' emissario del Lago, costituito da una galleria scavata più di 2000 anni fa, che sarebbe stata visitabile nella prima parte se l'ingresso non fosse stato ostruito da una frana causata da un'alluvione di alcuni giorni prima. I Soci durante la bella (e moderatamente lunga!) passeggiata hanno avuto così modo di ritrovarsi con un pò più di calma e tempo a disposizione. Si è mangiato molto bene nel panoramico e famoso Ristorante LA PERLA sul Lago.

Giancarlo Socio n. 662



Chris Bangle



Christopher Edward Bangle (Ravenna (Ohio), 14 ottobre 1956) è un designer statunitense attivo nel settore delle automobili

Chris Bangle nasce in una cittadina statunitense dell'Ohio di nome Ravenna nell'autunno del 1956. Frequenta l'Università del Wisconsin e prosegue gli studi all'Art Center College of Design di Pasadena, (California). Entra nel settore delle automobili nel 1981 (quando viene assunto dalla Opel), per poi affermarsi a livello internazionale in Fiat ed Alfa Romeo e raggiungere la completa maturità lavorativa in BMW. Lascia il settore automobili nel 2009.

Il settore automobili: il Gruppo Fiat

Alfa Romeo 145 del 1997, una delle prime opere disegnate da Bangle. Ha lavorato nel 1981 come designer alla Opel realizzando gli interni della concept car Opel Junior che furono premiati per originalità al salone dell'automobile di Francoforte.

La sua piena maturazione avviene al Centro Stile Fiat sotto la guida di Ermanno Cressoni fino a diventare, nel 1985, capo designer esterni e, successivamente, responsabile del centro stile. Durante la sua attività nel gruppo torinese ha concepito modelli come la Fiat Coupé e l'Alfa Romeo 145.



Comunicazioni

Il nostro socio olandese John Snijders in collaborazione con il socio Marco Mattei intendono organizzare per il prossimo 2018 un raduno internazionale nella pista di Spa Francorchamps.

Io ho sollevato le mie perplessità per un Raduno così lontano pur tuttavia qualche socio si è talmente entusiasmato da sperare ugualmente in una riuscita. Pur nella consapevolezza delle oggettive difficoltà voglio dare il mio personale contributo organizzativo per cui vi informo e seguirò ad informarvi sull'iter organizzativo.

Il 19 settembre è stato creato un gruppo su WhatsApp "Raduno eifel 2018" con amministratore John Snijders ed iscritti Beri Balestrini Mattei Tavecchio Vittori.

Fin dall'inizio si è detto che la parte da leone potrebbe essere fatta dai soci piemontesi e lombardi poiché sono i "meno lontani" ma al momento (a quel che mi risulta) nessun socio di queste regioni ha mostrato interesse. Le date ipotizzate sono 1° fine aprile / 2° maggio 2° 31 maggio / 4° giugno e 3° 28 giugno / 3° luglio.

Poiché il calendario dei Raduni 2018 sarà stilato a fine novembre la data sarà decisa anche in funzione

del calendario dove l'avvenimento 2018 sarà l'Adriatico Tirreno nella parte alta dello stivale. E' quindi molto probabile che la data dell'internazionale cada dal 28 giugno al 3 luglio mentre l'Adriatico-Tirreno sarebbe il 31 maggio / 4 giugno.

Vista la particolare disponibilità che John sta mostrando prego tutti di partecipare al gruppo WhatsApp dove è possibile prendere visione delle belle foto dei luoghi e delle considerazioni di un nostro carissimo socio.

Ogni osservazione sarà gradita ed utile, grazie.

- Il 28 ottobre scorso è venuto a mancare il nostro carissimo socio Roberto Perrotta. Nessuno di noi potrà dimenticare la sua costante partecipazione ed attiva collaborazione specie con i preziosi reportages fotografici che hanno arricchito sia il Coupé News che i Calendari dei Club. Tutto il Club si stringe attorno alla sua famiglia.

Ciao Roberto

- Il 19 ottobre ci ha lasciato Francesco Partis, aveva 57 anni. Il club si stringe attorno ai suoi familiari.



1995

- 1° Raduno Nazionale "SAN SEVERINO, FABRIANO, MATELICA"
- 2° Raduno Nazionale "CECINA e VOLTERRA"
- 3° Raduno Nazionale di PERUGIA-ASSISI-MAGIONE

1996

- 4° Raduno Nazionale "I CASTELLI MATILDICI E PARMA"
"QUEI DUE MARI DEL SALENTO"
- 5° Raduno Nazionale "QUEL RAMO DEL LAGO DI COMO"
- 6° Raduno Nazionale "PININFARINA, TORINO E... COUPÉ"
- 1° Raduno ACI Foggia-Club Coupé "VIESTE E IL GARGANO"
- 7° Raduno Nazionale "I TESORI DEI PICENI"

1997

- 8° Raduno Nazionale "LA BELLA COSTIERA AMALFITANA"
- 9° Raduno Nazionale "LAGO DI GARDA E DOLOMITI"
- 10° Raduno Nazionale "IL GOLFO DEI POETI"
- 11° Raduno Nazionale "IL GARGANO E LE ISOLE TREMITI"
Partecipazione ad "AUTOSUPERCAR AD IMOLA"
- 12° Raduno Nazionale "PININFARINA 2, LAGO MAGGIORE
e LAGO D'ORTA"

1998

- 13° Raduno Nazionale "ROMA: CAPUT MUNDI"
- 14° Raduno Nazionale "L'ELBA... IL SUO MARE"
- 1° RADUNO INTERNAZIONALE "PRAGA, BUDAPEST..."
- 15° Raduno Nazionale "IL CONERO: ARTE E NATURA"
Partecipazione al 16° MEMORIAL BISULLI"
Incontro di fine anno alle DOLOMITI

1999

- 16° Raduno Nazionale "NEL REGNO DI FRANCESCHIELLO"
- 17° Raduno Nazionale "NAVIGAR È DOLCE IN QUESTE ACQUE"
- 18° Raduno Nazionale "IL PERIPLO DEL GRANSASSO D'ITALIA"
- 19° Raduno Nazionale "DA MAMMA FIAT"
- 20° Raduno Nazionale "REPUBBLICA DI SAN MARINO"

2000

- 21° Raduno Nazionale "FIRENZE SEI BELLA"
- 22° Raduno Nazionale "IL COUPÉ E GLI AQUILONI"
- 23° Raduno Nazionale "IL GARGANO E LE ISOLE TREMITI"
2° Raduno Internazionale "COSTA AZZURRA"
Incontro di fine anno all'Abetone "GIOCHI SULLA NEVE"

2001

- 24° Raduno Nazionale "STRACOUPE a milano"
- 3° Raduno Internazionale "1° adriatico tirreno"
- 25° Raduno Nazionale "UN'ARCOBALENO DI COUPÉ tra le langhe"
- 26° Raduno Nazionale "ferrari - motorshow"

2002

- 27° Raduno Nazionale "genova e il tigullio"
- 28° Raduno Nazionale "2° adriatico tirreno"
- 29° Raduno Nazionale "i coupé in valle d'aosta"
- 30° Raduno Nazionale "Maserati e i regalini"

2003

- 31° Raduno Nazionale "AUTODROMO DI VALLELUNGA"
- 32° Raduno Nazionale "L'AQUILA NATURA STORIA E SPORT"
- 4° Raduno Internazionale "MANTOVA, VERONA e GARDALAND"
- 33° Raduno Nazionale "Gran Finale 2003" a RIMINI

2004

- 34° Raduno Nazionale "ARGENTARIO CHIAMA..."
- 5° Raduno Internazionale "il decennale del Coupé"
- 35° Raduno Nazionale "circeo"
- 36° Raduno Nazionale "Gran Finale 2004" a RAVENNA

2005

- 37° Raduno Nazionale "ALTO ADIGE"
- 6° Raduno Internazionale "IL DECENNALE DEL CLUB"
- 38° Raduno Nazionale "POSITANO E LA COSTIERA AMALFITANA"
- 39° Raduno Nazionale "Gran Finale 2005" a ROMA

2006

- 40° Raduno Nazionale "MODENA TERRA DI MOTORI n° 2"
- 41° Raduno Nazionale "COMO E LA VALLE D'INTELVI"
- 42° Raduno Nazionale "RIMINI E IL MONTEFELTRO"
- 43° Raduno Nazionale "Weekend dell'Immacolata in Toscana"

2007

- 44° Raduno Nazionale "GRAN TOUR DELLA SICILIA"
- 45° Raduno Nazionale "LE VILLE PONTIFICIE"

2008

- 46° Raduno Nazionale "MODENA TERRA DI MOTORI n° 3"
- 47° Raduno Nazionale "WEEK END DELL'IMMACOLATA IN UMBRIA"

2009

- 48° Raduno Nazionale "LAGO DI COMO MENAGGIO" registro classico
- 49° Raduno Nazionale "MONTEFELTRO"
- 50° Raduno Nazionale "GRAN RADUNO DELL'IMMACOLATA"

2010

- 7° Raduno Internazionale "GRENOBLE"
- 51° Raduno Nazionale "DAL GARDA AI GONZAGA"
- 52° Raduno Nazionale di Fine Anno

2011

- 53° Raduno Nazionale "3° adriatico tirreno"
- 54° Raduno Nazionale "Ciociaria 2, a volte ritornano"
- 55° Raduno Nazionale "WEEK END DELL'IMMACOLATA IN MAREMMA"

2012

- 56° Raduno Nazionale la "Marca Anconetana"
- 57° Raduno nazionale Padova e le Ville Venete
- 58° Raduno Nazionale di fine anno a Gubbio

2013

- 59° Raduno Nazionale "4° adriatico tirreno"
- 60° Raduno Nazionale "Fine 2013 a Rimini"

2014

- 8° Raduno Internazionale "Ventennale del Coupé"
- 61° Raduno Nazionale "Isole Tremiti"

2015

- 62° Raduno Nazionale "Fine 2014 nelle Marche"
- 9° Raduno Internazionale "Ventennale del Club del Coupé"

2016

- 63° Raduno Nazionale fine 2015
- 64° Raduno Nazionale "Italia Classic Parade di Bardolino"

2017

- 65° Raduno Nazionale "Firenze sei bella"
- 66° Raduno Nazionale "5° adriatico tirreno"

2018

- 67° Raduno in Ciociaria

